



newsletter

polizia locale emilia-romagna

n. 2, settembre 2022

Approvata la direttiva per il supporto tra PL

Con la delibera 1487/2022 sono state definite le procedure per l'attivazione del sistema di supporto tra comandi, introdotto nel 2018 con la riforma della LR 24/2003.

Come previsto dall'art. 17 quinquies, viene quindi disciplinata la collaborazione tra comandi nelle due situazioni previste:

- Calamità che rendono necessario un supporto di personale di polizia locale per le aree colpite (comma 1)
- Gravi emergenze non fronteggiabili dal singolo ente (comma 2)

[Vai alla delibera](#)



Novità per l'inserimento dei neo-assunti

Ad integrazione del processo di qualificazione del sistema di reclutamento per la polizia locale emiliano-romagnola, avviato con il corso-concorso regionale, la dgr 1488/2022 ha approvato la Raccomandazione Tecnica per l'inserimento dei neo-assunti.

Il testo è frutto di un percorso partecipativo, che ha coinvolto i comandi del territorio regionale (neo-assunti, operatori esperti, tutor e comandanti), sotto l'egida della Scuola Interregionale di Polizia Locale.

[Vai alla delibera](#)



Cambio della guardia

Dal primo settembre, il nostro collega Gian Luca Albertazzi non fa più parte dello staff regionale, ma è oggi dirigente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Da ora la responsabilità dell'area polizia locale del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale passa a Samanta Arsani, già parte integrante del gruppo di lavoro.

Un abbraccio e tanti in bocca al lupo a Gian Luca per la nuova avventura!

[Vai ai nostri contatti](#)



Area Polizia Locale
Gabinetto del Presidente della Giunta
Regione Emilia-Romagna
Viale A. Moro 52 - 40127 Bologna



polizialocale@regione.emilia-romagna.it



051 527 8796-3356



autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale

Il sistema di supporto tra le polizie locali della Regione Emilia-Romagna

di Samanta Arsani

Area Polizia Locale – RER



La Delibera di Giunta n. 1487/2022 ha disciplinato le procedure di mutuo-aiuto tra comandi in occasione sia di calamità, sia di gravi emergenze, dando attuazione a quanto stabilito dall'art. 17 quinquies della LR 24/2003.

L'intervento rappresenta di fatto una ratifica dell'esperienza fatta sul campo nel corso principalmente del sisma Emilia e del sisma Marche, in cui la Regione Emilia-Romagna si è fatta carico del coordinamento degli aiuti, sperimentando proprio quella procedura che oggi ha trovato una direttiva specifica.

Presentiamo, in sintesi, i ruoli fondamentali all'interno del sistema di supporto in caso di calamità:

- la polizia locale del territorio è tenuta a segnalare la richiesta di aiuto sia al comando del capoluogo di provincia, sia alla regione, a coordinare dal punto di vista operativo l'accoglienza e la presenza delle pattuglie di aiuto, nonché a segnalare la fine dell'esigenza;
- la polizia locale del capoluogo è responsabile della diramazione della richiesta di aiuto ai comandi del territorio provinciale e del coordinamento degli invii sulle aree colpite;
- la Regione Emilia-Romagna è responsabile della diramazione della richiesta di aiuto ai comandi del territorio extra-provinciale, laddove necessario, e della comunicazione delle disponibilità al comando del capoluogo di provincia per l'organizzazione e la calendarizzazione degli invii;

- il comando disponibile all'invio di pattuglie di aiuto è tenuto a segnalare la propria disponibilità alla regione, nonché a coordinarsi con il comando del capoluogo di provincia per la calendarizzazione degli invii e con il comando del territorio colpito per le esigenze operative.



Ancora più snello il percorso in caso di gravi emergenze, per le quali si presuppone una esigenza di supporto di durata contenuta e per la quale va evidentemente privilegiato il contatto tra polizie locali vicine, in modo da rendere insieme più efficace e meno dispendioso l'intervento.

Nel caso di gravi emergenze, infatti la richiesta e l'invio di pattuglie di aiuto vengono affidati ai singoli comandi, previa comunicazione alla regione per l'applicazione del sistema di supporto di cui all'art. 17 quinquies, secondo comma.

Oltre alla disciplina dettagliata dei processi, la dgr 1487/2022 offre agli enti anche una modulistica di riferimento, intesa come strumento di ulteriore semplificazione e velocizzazione delle procedure.

